

Sara Vita Spa
Compagnia del Gruppo Sara
Libero Domani
Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione
Iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5092

Documento sulla politica di investimento

PREMESSA

Libero Domani, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinato dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Libero Domani è stato istituito da Sara Vita Spa Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Sara e soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Sara Assicurazioni Spa.

Il prodotto è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5092.

Libero Domani è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Esso è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è, infatti, determinata in funzione dei contributi corrisposti e dei relativi rendimenti conseguiti.

Le risorse delle forme pensionistiche complementari, attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituiti dalla Compagnia, costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia stessa.

I contributi che l'Aderente decide di investire potranno essere impiegati:

- nella Gestione Separata **FUTURO&PREVIDENZA** (componente Rivalutabile)
- e/o
- in uno o in entrambi dei comparti previsti dal Fondo Interno denominato "**SARA PREVIFUTURO**" (componente Unit Linked).

Il Fondo Interno SARA PREVIFUTURO è composto dai due comparti:

- **OBBLIGAZIONARIO EUROPEO**
- **AZIONARIO INTERNAZIONALE.**

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Compagnia intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione a **Libero Domani**, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli Aderenti e con le prestazioni da erogare.

Esso è sottoposto a revisione periodica **almeno ogni tre anni**.

I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al responsabile della stessa
- ai soggetti incaricati della gestione finanziaria
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento è a disposizione degli Aderenti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria ai seguenti indirizzi: saravita@sara.it, info@sara.it e PEC: saravita@saratelecompost.it

Via Po n. 20 - 00198 Roma.

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Libero Domani ha l'obiettivo di consentire agli Aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.

A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli Aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento è di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni fornendo agli Aderenti opzioni d'investimento diversificate in funzione di diverse aspettative di rendimento e di tolleranza ai rischi finanziari, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato.

Relativamente alla sola Gestione Separata denominata **FUTURO&PREVIDENZA**, l'obiettivo finale della politica d'investimento è:

- massimizzare le risorse destinate alle prestazioni non esponendo gli Aderenti ad alcun rischio finanziario di performance negative, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato
- perseguire parzialmente un'asset allocation di lungo periodo che consenta di realizzare, nel complesso, rendimenti adeguati agli impegni assunti e di cogliere nel lungo termine, sulla componente più dinamica del portafoglio, moderati extra-rendimenti
- favorire l'adesione di soggetti che non hanno ancora deciso di aderire per il timore di subire oscillazioni negative del valore dell'investimento, ovvero di non riuscire ad ottenere risultati comparabili, in un orizzonte pluriennale, con la rivalutazione del TFR di legge.

Caratteristiche degli Aderenti

Libero Domani è aperto all'adesione di tutti i soggetti e si pone l'obiettivo di soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento piuttosto ampie, tendenzialmente poco propense al rischio di oscillazione del valore dell'investimento.

La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti agli Aderenti è coerente con diverse opzioni d'investimento e con la facoltà concessa agli stessi Aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti con combinazioni di rischio-rendimento diversificate.

In particolare, la Gestione Separata **FUTURO&PREVIDENZA** si pone l'obiettivo di soddisfare le aspettative degli Aderenti tendenzialmente poco propensi al rischio di oscillazione del valore dell'investimento.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Compagnia monitora le caratteristiche socio-demografiche degli Aderenti, l'andamento delle adesioni e delle uscite nonché il livello di contribuzione media.

Obiettivi di rendimento e rischio

Per realizzare l'obiettivo complessivo, **Libero Domani** prevede una pluralità di obiettivi in corrispondenza di diversi orizzonti temporali ai quali sono associati rendimenti medi annui attesi e variabilità degli stessi rendimenti rispetto alla media, ossia differenti combinazioni di rischio-rendimento da offrire agli Aderenti.

Gestione Separata FUTURO&PREVIDENZA

- **Orizzonte temporale:** medio - lungo periodo (pari o superiore a 10 anni)
- **Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:** 1,3% in termini reali
- **Variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale di 10 anni:** 5,8%
- **Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale di 10 anni possa risultare inferiore al limite dello 0%:** 1%

Le peculiarità della gestione assicurativa cui sono collegati i contratti in termini di rapporto tra rendimento e rischiosità e la possibilità di perseguire asset allocation di lungo periodo rendono la Gestione Separata **FUTURO&PREVIDENZA** atta a mediare l'obiettivo della garanzia di rendimento minimo con quello di conseguire risultati coerenti con una gestione di medio-lungo periodo.

Gli obiettivi della gestione sono di:

- perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, una gestione finanziaria fondata prevalentemente sulla sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli attivi nonché l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione la finalità di conseguire l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di rendimento minimo (rivalutazione annua minima garantita dello 0% dei contributi netti versati nei casi di accesso alla prestazione pensionistica e in caso di morte dell'Aderente; negli altri casi è garantita la restituzione dei contributi netti versati) neutralizzare il rischio di uscita dall'investimento degli Aderenti, anche a seguito di prerogative non volontarie come la conseguenza di cambiamenti lavorativi, anticipazioni per causali non rinviabili o altre prerogative, nel momento in cui la posizione previdenziale sconta andamenti finanziari sfavorevoli
- mantenere scelte coerenti con la prudenza della strategia d'investimento, orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale
- non rinunciare a cogliere rendimenti coerenti con il lungo periodo sulla componente più dinamica del portafoglio e opportunità d'investimento finalizzate ad ottenere moderati extra-performance rispetto alla garanzia minima prevista dai contratti, al fine di perseguire nel tempo

rendimenti medi e stabilizzati in grado di tutelare il valore della posizione previdenziale in termini reali

- consolidare annualmente i risultati finanziari ottenuti.

SARA PREVIFUTURO - comparto OBBLIGAZIONARIO EUROPEO

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (fino a 10 anni)
- **Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:** 1,5% in termini reali
- **Variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale di 5,5 anni:** 12,1%
- **Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale di 5,5 anni possa risultare inferiore al limite dello 0%:** 25%

SARA PREVIFUTURO - comparto AZIONARIO INTERNAZIONALE

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (oltre 10 anni)
- **Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:** 5,2% in termini reali
- **Variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale di 10 anni:** 142,7%
- **Probabilità che il rendimento reale nell'orizzonte temporale di 10 anni possa risultare inferiore al limite dello 0%:** 17%

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

In funzione dei diversi obiettivi di rendimento e rischio, i contributi versati potranno essere impiegati nella Gestione Separata denominata **FUTURO&PREVIDENZA** e/o in uno o entrambi i comparti previsti dal Fondo Interno denominato **SARA PREVIFUTURO**.

Il Fondo Interno prevede due comparti di gestione di tipo Unit Linked: il comparto **OBBLIGAZIONARIO EUROPEO** e il comparto **AZIONARIO INTERNAZIONALE**.

Ai fini dell'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento della forma pensionistica, l'Aderente ha la possibilità di scegliere tra tre diverse strategie di asset allocation la ripartizione dei contributi da versare (e ove previsto anche dell' accantonato con i contributi già versati) sia tra la Gestione Separata e il Fondo Interno, sia tra i comparti del Fondo stesso.

Ogni computo di **Libero Domani** ha propri criteri di attuazione della politica di investimento.

GESTIONE SEPARATA FUTURO&PREVIDENZA

Ripartizione strategica delle attività - Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La politica di gestione adottata risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio, che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e il consolidamento dei risultati.

Sebbene consigliata per il medio-lungo periodo, la finalità della Gestione Separata si adatta bene anche ad un soggetto che ha l'esigenza di proteggere e consolidare annualmente il patrimonio nel breve periodo.

Le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento.

In particolare, in base a tali regole, le attività presenti in portafoglio vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di ramo I ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze in rapporto alla giacenza media delle attività.

La politica mira così a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo, non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire moderati extra-rendimenti.

La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento.

La Gestione Separata investe prevalentemente in titoli Sovranazionali, titoli emessi o garantiti da Stati e/o da Agenzie Governative e titoli obbligazionari di emittenti appartenenti all'Unione Europea e all'area OCSE per un valore non inferiore al 50% del valore di carico del portafoglio e, in minor misura, in titoli azionari quotati su mercati regolamentati, in quote di OICR, in investimenti diretti in immobili e in liquidità e strumenti monetari.

L'investimento residuale in titoli azionari viene realizzato attraverso OICR armonizzati e non, titoli di Società italiane e straniere, quotati in mercati ufficiali, regolarmente riconosciuti anche diversi dall'area Euro per un valore non superiore al 20% del valore di carico del portafoglio. Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (investment grade).

Gli investimenti in strumenti alternativi e in OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Nel complesso l'investimento viene effettuato prevalentemente in strumenti finanziari appartenenti a mercati regolamentati, regolarmente riconosciuti e regolarmente funzionanti.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

La gestione individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

È inoltre facoltà della Compagnia utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tra gli investimenti della Gestione Separata non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato della Gestione Separata, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

I limiti suesposti sono applicati a meno di limiti più stringenti imposti dalla strategia adottata per il portafoglio di Sara Vita.

La gestione separata è denominata in euro.

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata dalla Direzione Investimenti e Finanza della capogruppo Sara Assicurazioni spa, come previsto dal contratto di service tra Sara Vita Spa e Sara Assicurazioni Spa, in modo da perseguire benefici in termini di gestione finanziaria e razionalizzazione dei costi. Lo stile di gestione è moderatamente attivo, finalizzato alla compravendita di attivi in coerenza con la durata delle obbligazioni e con la garanzia che caratterizza il comparto.

A tal fine, la politica d'investimento, unitamente alle prerogative della gestione separata di contabilizzare gli attivi al loro valore di carico fino alla loro scadenza o realizzo, non privilegia l'elevato turnover di portafoglio e favorisce il contenimento dei costi. In particolare, lo stile di gestione è meno attivo nell'ambito degli investimenti obbligazionari, più dinamico per ciò che riguarda i titoli azionari, anche al fine di perseguire extra-rendimenti oltre i livelli di minimo garantito.

La gestione è caratterizzata da un obiettivo di turnover inferiore al 100% annuo e da una soglia di Value at Risk (Var al 99,50%, orizzonte temporale 1 anno) inferiore al 25%

SARA PREVIFUTURO - COMPARTO OBBLIGAZIONARIO EUROPEO

Ripartizione strategica delle attività -Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Il comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una media propensione al rischio.

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, al fine di conseguire gli obiettivi di rischio/rendimento fissati e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il patrimonio del comparto potrà essere investito in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, zero coupon, strumenti del mercato monetario denominati in qualsiasi valuta e oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che internazionali, e in parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Gli investimenti in OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Il comparto investe in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti facenti prevalentemente parte dell'area EMU negoziati su mercati regolamentati nazionali e internazionali.

È prevista la possibilità di investire complessivamente le risorse conferite, fino a un massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio in strumenti di natura monetaria e fino a un massimo del 60% del valore di mercato del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria corporate.

Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (investment grade).

È inoltre facoltà della Compagnia utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tra gli investimenti non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato del comparto, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

Il comparto è denominato in euro.

Benchmark:

JP Morgan Emu Government Bond Index (Ticker Bloomberg: JNEULOC Index): il paniere di titoli componenti l'indice prende in considerazione i Titoli di Stato a tasso fisso, altamente liquidi, emessi dai principali Paesi Europei.

L'indice viene calcolato su base giornaliera ed è caratterizzato da una duration media di norma superiore ai 5,5 anni.

Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata dalla Direzione Investimenti e Finanza della capogruppo Sara Assicurazioni Spa, come previsto dal contratto di service tra Sara Vita Spa e Sara Assicurazioni Spa, in modo da perseguire benefici in termini di gestione finanziaria e razionalizzazione dei costi.

Lo stile di gestione è principalmente passivo, finalizzato a replicare il benchmark sopportando un equivalente livello di volatilità.

Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

La gestione è caratterizzata da un obiettivo di:

- turnover inferiore al 250%;
- tracking error volatility (TEV) inferiore al 4% su base annua;
- Value at Risk (Var al 99,50%, orizzonte temporale 1 anno) inferiore al VaR del benchmark di riferimento maggiorato di +10%.

SARA PREVIFUTURO - COMPARTO AZIONARIO INTERNAZIONALE

Ripartizione strategica delle attività -Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Il comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con propensione al rischio molto alta.

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, al fine di conseguire gli obiettivi di rischio/rendimento fissati e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. La gestione è orientata prevalentemente (per almeno il 70% del valore di mercato del portafoglio) su strumenti di natura azionaria.

Il comparto potrà investire su titoli azionari quotati e non, su mercati regolamentati, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti monetari.

È inoltre facoltà della Compagnia utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tra gli investimenti non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato del comparto, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

Gli investimenti in OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della forma pensionistica alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).

Il patrimonio gestito potrà essere investito in titoli di tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

Si investirà prevalentemente in emittenti dei paesi componenti il Benchmark MSCI World in Euro.

È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 60% del valore di mercato del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 30% del valore di mercato del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono basati sulla ricerca di excess return tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

Gli investimenti obbligazionari sono diretti principalmente verso titoli che, all'atto dell'acquisto, presentino elevato rating (investment grade).

Il comparto è denominato in euro.

Il comparto è denominato in euro.

Benchmark:

MSCI World in Euro (Ticker Bloomberg: MSERWI Index): si tratta di un indice azionario, espresso in Euro senza copertura del rischio di cambio, che offre un'esposizione in società quotate nelle borse di Paesi di tutto il mondo.

I componenti sono negoziati nei mercati regolamentati dei principali paesi industrializzati e sono selezionati sulla base di criteri oggettivi che mirano ad includere le società di dimensioni maggiori e più liquide in termine di volumi scambiati garantendo la rappresentazione di tutti i settori industriali. Modalità e stile di gestione

La gestione è effettuata dalla Direzione Investimenti e Finanza della capogruppo Sara assicurazioni Spa, come previsto dal contratto di service tra Sara Vita Spa e Sara assicurazioni Spa, in modo da perseguire benefici in termini di gestione finanziaria e razionalizzazione dei costi. Lo stile di gestione è attivo, finalizzato a massimizzare il rendimento del comparto rispetto al parametro di riferimento. E', quindi, possibile che si verifichi un sensibile scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del benchmark. Il benchmark non è, pertanto "l'indice guida" di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento con il quale confrontare l'andamento del comparto. Il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

La gestione è caratterizzata da un obiettivo di:

- turnover inferiore al 250%;
- tracking error volatility (TEV) inferiore al 20% su base annua;
- Value at Risk (Var al 99,50%, orizzonte temporale 1 anno) inferiore al VaR del benchmark di riferimento maggiorato di +10%.

È previsto un livello di tolleranza allo scostamento dai limiti quantitativi indicati nel presente documento pari al 10%, dei limiti individuati per le singole categorie.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- il Consiglio di Amministrazione della Compagnia che gestisce il PIP
- il Direttore Generale della Compagnia che gestisce il PIP
- il Comitato Investimenti di Gruppo nominato dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Sara Assicurazioni Spa
- la Direzione Investimenti e Finanza della società Capogruppo Sara Assicurazioni Spa
- la Funzione Risk Management della società Capogruppo Sara Assicurazioni Spa
- la Funzione Attuariato Vita della Compagnia che gestisce il PIP
- la Direzione Internal Audit della società Capogruppo Sara Assicurazioni Spa
- la Funzione Compliance e Antiriciclaggio della società Capogruppo Sara Assicurazioni Spa
- il Responsabile del Fondo.

In particolare, ai suddetti soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

Consiglio di Amministrazione

- definizione e adozione della politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici
- revisione ed eventuale modifica della politica d'investimento
- esame del rapporto sulla gestione finanziaria e della valutazione delle proposte elaborate dalla Direzione Investimenti e Finanza e dal Comitato Investimenti di Gruppo

- controllo sull'attività svolta dalla Direzione Investimenti e Finanza.

Direttore Generale

- approvazione delle procedure di controllo della gestione finanziaria, inserita nella più ampia procedura investimenti mobiliari, tenendo conto delle proposte formulate dalla Direzione Investimenti e Finanza.

Comitato Investimenti di Gruppo

- formulazione delle raccomandazioni per l'Organo di Amministrazione
- valutazione delle proposte formulate dalla Direzione Investimenti e Finanza e attuazione di eventuali decisioni assegnate al Comitato stesso riferendone all'Organo di Amministrazione
- verifica periodica della politica di investimento e, se ritenuto necessario, proposta all'Organo di Amministrazione delle modifiche da apportare.

Direzione Investimenti e Finanza

Attività di analisi e gestione

- contributo all'impostazione della politica di investimento
- realizzazione delle scelte d'investimento
- elaborazione di un rapporto sulla gestione finanziaria ed eventuali proposte di modifica o integrazione della gestione stessa, recante:
 - i. la verifica della gestione esaminando i risultati conseguiti nel tempo, in termini assoluti e relativi all'andamento del mercato
 - ii. la valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato
- trasmissione del rapporto di cui al punto precedente all'Organo Amministrativo della Compagnia che gestisce il PIP, al Responsabile del Fondo e al Comitato Investimenti di Gruppo
- relazione straordinaria in caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o di superamento delle soglie di rischio
- analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a strumenti alternativi, derivati e OICR complessi (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio)
- definizione, sviluppo e aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale.

Attività di controllo

- controlli di linea di primo livello relativi agli indicatori di rischio-rendimento.

Funzione Risk Management

- monitoraggio di secondo livello degli indicatori di rischio e dei limiti di investimento.

Funzione Attuariato Vita

- monitoraggio per ciascun comparto delle caratteristiche socio-demografiche degli Aderenti, dell'andamento di ingressi e uscite e del livello medio di contribuzione o di patrimonio.

Direzione Internal Audit

- verifica dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi nell'ambito dei processi di gestione degli investimenti.

Funzione Compliance e Antiriciclaggio

- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia delle misure organizzative e procedurali adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme.

Responsabile del Fondo

- verifica delle procedure interne seguite nell'impostazione e nell'attuazione della politica d'investimento;
- analisi dei costi e verifica della loro coerenza con i costi a carico degli Aderenti; controllo della coerenza tra costi effettivi per gli OICR e quanto previsto dalle previsioni regolamentari o dalle convenzioni di gestione.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è formalizzato nell'ambito delle procedure interne della Compagnia.

Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità. I controlli sono effettuati per ciascun comparto.

I controlli effettuati

Parametro	Modalità di verifica	Periodicità
Performance	Esame dei risultati conseguiti in termini di mensile rendimento assoluto e relativo rispetto all'andamento del mercato di riferimento	mensile
Rischiosità/perdita massima accettabile	Monitoraggio e verifica del rispetto dei limiti del valore del Value at Risk (Var al 99,50%, orizzonte temporale 1 anno)	mensile
Variabilità	Monitoraggio e verifica del rispetto dei limiti della tracking error volatility	mensile
Duration titoli obbligazionari	Stima del valore e verifica della coerenza con le indicazioni contenute nel documento	mensile
Turnover di portafoglio	Calcolo e monitoraggio del valore	semestrale

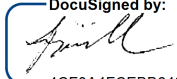
Limiti di investimento	Verifica di eventuali sforamenti rispetto ai limiti prestabiliti nel Documento	mensile
Performance attribution	Attribuzione dei risultati conseguiti ai diversi fattori	semestrale
Controllo costi di gestione, di negoziazione e degli OICR	Analisi dei costi e verifica della loro coerenza con i costi a carico degli Aderenti	semestrale
Analisi strumenti alternativi	Analisi per individuare i rapporti rischio- rendimento associati (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio). (eventuale, solo in caso di ricorso a strumenti alternativi di dimensioni significative)	eventuale
Controllo incidenza costi OICR	Verifica dell'incidenza sulla redditività dei costi sostenuti (eventuale, solo in caso di ricorso a OICR di dimensioni significative)	semestrale
Verifica applicazione procedure di impostazione e attuazione politica di investimento	Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento periodica	eventuale
Verifica politica di investimento ed eventuali raccomandazioni o proposte di modifica all'organo di amministrazione	Verifica periodica della politica di investimento ed eventuali raccomandazioni o proposte di modifica della stessa politica all'organo amministrativo, anche sulla base delle proposte ricevute dalla Direzione Investimenti e Finanza	periodica

Valutazione proposte della Direzione Investimenti e Finanza e attuazione di eventuali decisioni assegnate al Comitato, in ogni caso riferendone all'organo di amministrazione	Valutazione delle proposte formulate dalla Direzione Investimenti e Finanza e attuazione di eventuali decisioni del Comitato, in ogni caso riferendone all'organo di amministrazione	semestrale
Monitoraggio caratteristiche Aderenti	Analisi della struttura degli Aderenti per età, livello medio della contribuzione o del patrimonio e andamento delle uscite	annuale

MODIFICHE APPORTATE AL DOCUMENTO NELL'ULTIMO TRIENNIO

Il presente documento sulla politica di investimento recepisce le seguenti principali variazioni rispetto alla precedente versione (dicembre 2019):

- introduzione della componente Unit con il Fondo Interno Assicurativo SARA PREVIFUTURO;
- aggiornamento dei valori relativi agli indicatori di rischio e rendimento;
- modifica del valore soglia di Var per la gestione separata;
- marginali variazioni della parte descrittiva.

DocuSigned by:

 4CF0A4FCEBB642A...